



A cura di **Domenico Bisio**

## L'agro alessandrino nella storia (11ª puntata)

### L'AGRO ALESSANDRINO AVANTIERI E IERI

Come naturale, alla pratica mercantile si dedicarono molti abitanti del centro urbano e anche del contado acquistando un'abilità rimasta tradizionale. Ma il fatto che le due fiere annuali fossero tenute in esenzione totale dai dazi e dalla visita per tutte le merci in quei giorni introdotte, dette origine a gravi abusi ed a frodi da cui traevano modesti cespiti gli abitanti di parecchi paesi dell'agro alessandrino. Conseguenza, anche questa, della sua posizione di terra di confine rispetto alle maggiori unità politiche formatesi negli ultimi tempi. Durante i quali, è interessante osservarlo, ad onta delle barriere introdotte, la vita economica dell'alessandrino continua a gravitare specialmente verso i mercati lombardi e genovesi.

Non è qui il caso di far notare come queste tendenze orientino anche oggi larghi settori della vita, non soltanto economica, alessandrina. Ma osserverò, concludendo, come tale permanenza di rapporti appaia, nella presente circostanza, quanto mai densa di significato. Essa ci riconduce, di fatto alle origini della città e al flusso di forze che direttamente o indirettamente dalla Lombardia, collegata contro il Barbarossa, venne a sostenere i primi difficili e combattuti passi della città stessa. Se, a distanza di otto secoli, e in così diversa temperie di uomini e di cose, le originarie relazioni ancora appaiono fermento di vita per la moderna Alessandria e per la sua terra, dal 1713 diventate anche politicamente terre di Piemonte, e quindi soggette alla supremazia burocratico-amministrativa di Torino, si è, senza dubbio, perché la comunanza di sentimenti e di interessi, creatasi otto secoli fa intorno al nuovo virgulto, ha messo salde, profonde radici. Guerre altrui, momentanei conflitti, smembramenti giurisdizionali, non sono valsi a spezzarle. Ma non dimentichiamo che a stabilire e a rassodare quella comunanza di passioni umane han contribuito in modo determinante ragioni di difesa, brevità di distanze, complementarietà di produzioni, convergenza di comunicazioni, fiorire di commerci. Credo che come esempio di un prodotto nato dall'alleanza fra storia e geografia con tutti i segni della più alta qualità e tutte le garanzie del più lusinghiero successo, quello di Alessandria sia davvero mirabile e ricco di suggestive indicazioni per chi voglia dare altrettanta solidità a futuri assetti territoriali. FINE

Bibliografia: Dino Gribaudo, *L'agro alessandrino nella storia*

AIL Alessandria - Asti ODV  
Sezione AIL di Alessandria-Asti Organizzazione di Volontariato  
Iscrizione RUNTS n. di Repertorio 39453  
Via Venezia, 16 -15121 Alessandria Tel. 0131/206156 Fax 0131/261029  
IBAN: IT27F0503410408000000090217 - Bic / Swift: BAPPIT21D840  
E-mail: [rbeia@ail.al.it](mailto:rbeia@ail.al.it) - C.F. 96029830062 PEC: ailalessandriaastiodv@legalmail.it



Alessandria 25/03/24

Agli Amici del Gruppo di volontari  
"Federica Borsano e Fausto Laguzzi"  
FRESONARA

Esprimiamo il più cordiale e sentito ringraziamento aver scelto di sostenere AIL ALESSANDRIA-ASTI ODV in occasione della recente Manifestazione Uova di Pasqua '24.

Il vostro generoso contributo ci ha permesso di distribuire un notevole quantitativo di Uova ed il vostro ricavato di € 4685,60 sarà destinato per il mantenimento delle nostre Case AIL per pazienti trapiantati.

Nel ringraziare per il grande spirito di solidarietà e la preziosa collaborazione, cogliamo l'occasione per inviarVi i migliori saluti.

### Gli Amici di Federica e Fausto

Anche quest'anno non è mancato il loro impegno nella raccolta fondi a favore della Sezione AIL di Alessandria-Asti.

Federica Borsano e Fausto Laguzzi rimangono sempre nel ricordo di chi li ha conosciuti.

Di fianco la lettera di ringraziamento da parte dell'AIL al Gruppo di Fresonara.

  
Il Presidente  
(Dott. Giovanni Zingarini)